# Incremento wine bar in Cina: volume ordini +90%

scritto da Emanuele Fiorio | 24 Maggio 2024

Recentemente **Meituan** – importante piattaforma cinese di shopping online dedicata a prodotti e servizi al dettaglio, soprattutto nell'ambito della ristorazione, dei viaggi e dell'intrattenimento – ha pubblicato la sua **"Guida ai bar 2024"** che elenca 630 bar in 40 città in tutto la Cina.

Dalla guida emerge un **aumento significativo sia nel numero totale dei bar che nel volume degli ordini** dei consumatori rispetto all'anno precedente. Come riporta il portale Vino Joy News, i wine bar hanno registrato una **crescita delle inserzioni online su Meituan superiore al 250%** nel 2023 rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nonostante questi dati promettenti, gli operatori del settore esprimono opinioni più caute.

Da inizio anno, il **volume degli ordini nei bar è aumentato del 90%.** Tra le varie tipologie di bar, i Live Houses (locali che propongono musica dal vivo) rimangono popolari con 86 locali

elencati, mentre i piccoli bar specializzati presenti nella lista sono 122.
I wine bar emergono come un motore di crescita nella categoria dei bar, le inserzioni online su Meituan per questi locali sono aumentate di oltre il 250% su base annua. È evidente anche una tendenza di penetrazione del mercato nelle città provinciali, grazie ad un **aumento significativo della popolarità dei piccoli bar, cresciuti di oltre il 70%.**

Nonostante questi dati impressionanti, **il 2023 in Cina è stato un anno difficile per gli operatori del settore bar.** Dati di Qichacha (importante società di consulenza e indagini di mercato cinese) indicano che **1,056 milioni di ristoranti hanno chiuso da gennaio a ottobre 2023**, inclusi molti bar. I proprietari di bar intervistati da Vino Joy News hanno lamentato scarsa affluenza e affari in calo, alcuni hanno addirittura lasciato il settore.

**"Non abbiamo notato segnali concreti di ripresa** per i wine bar qui a Shanghai", ha commentato William, che gestisce un wine bar nella metropoli. Anche Yang Hang, che opera un wine bar a Chengdu, ha condiviso una visione simile, affermando che gli introiti non sono migliorati e sono rimasti simili a quelli dell'anno scorso.

Claire, che gestisce le vendite per Charles Heidsieck, Piper Heidsieck e Rare Champagne in Cina e conosce bene l'industria dei wine bar, ha osservato: "In questi primi mesi del 2024 ci sono segnali che gli affari in alcuni piccoli bar stanno migliorando, ma **il cambiamento non è molto evidente".**

Fang Yi, direttore generale di Changsha Puyi Boutique Wine, ha notato invece un aumento significativo degli investimenti nei wine bar. **Molti giovani imprenditori che precedentemente gestivano caffetterie, sono passati ai wine bar** dopo aver realizzato che, sebbene le caffetterie abbiano costi inferiori, è difficile raggiungere uno scontrino medio elevato per cliente ed hanno orari di apertura più ridotti.

“Alcuni piccoli bar funzionano come caffetterie di giorno e come wine bar di notte. Finché non offrono pasti elaborati, i costi rimangono bassi, ma è più facile che la spesa per cliente possa aumentare”, ha spiegato Fang Yi. “Anche se il vino presenta le sue sfide, molti giovani cinesi hanno ottenuto la certificazione WSET-2 e hanno aumentato la fiducia nelle loro competenze, ciò li ha spinti ad aprire i propri locali”.

Tuttavia, Fang Yi ha ammesso di non aver notato un aumento significativo nelle performance aziendali, anche se **ha osservato un cambiamento nei modelli di consumo di vino.** “Molti giovani ora consumano vino non solo per costruire relazioni, come faceva la generazione precedente, ma semplicemente per godersi un bicchiere. Questo potrebbe essere un motivo dell’ascesa dei wine bar”.